

In Zeta Service abbiamo avvertito fin dal primo momento l'**emergenza COVID-19**.

Il **21 febbraio**, appena saputa la notizia del "*paziente 1*", il mio pensiero è immediatamente andato alla filiale di Lodi (con 80 persone), alle persone di Zeta Service che vivono a Codogno e limitrofi, ai numerosi scambi, riunioni e incontri che abbiamo fra le diverse sedi.

La prima reazione, al di là di qualunque indicazione data successivamente dai Decreti, è stata "*dobbiamo fermare tutti gli incontri interni ed esterni e dobbiamo lavorare da casa, per la tutela di tutti*". Così ho immediatamente chiamato il reparto IT per accertarmi che tutti a Lodi – ho dato priorità a loro - fossero attrezzati con i pc portali o potessero esserlo in un brevissimo arco di tempo e, fortunatamente, visto che lo **Smart Working** è da sempre nelle nostre corde, nel giro di poche ore tutti i collaboratori sono stati messi nelle condizioni di lavorare da casa.



Come azienda, mi sono sentita enormemente **responsabile della salute dei miei collaboratori, che per me viene prima di tutto. Il loro benessere è uno dei valori portanti di Zeta Service.**

Dal lunedì successivo (24 febbraio), tutte le persone di tutte le sedi erano organizzate per lavorare da casa. Abbiamo convertito tutti gli incontri in modalità web e ci siamo salutati...senza sapere per quanto e, dopo più di tre mesi, circa il 90% di noi lavora ancora da casa, recandosi in ufficio, dove sono stati messi in atto tutti i protocolli di sicurezza, solo se necessario.

In questi mesi abbiamo lavorato anche per dare supporto ai nostri collaboratori e far sentire loro la presenza di Zeta Service non solo in termini di lavoro ma anche di **cura e tutela**. Faccio una piccola premessa: noi ogni anno scegliamo un tema sul quale decliniamo tutte le attività trasversali interne. Negli scorsi anni abbiamo parlato di valori, felicità, bellezza... per il 2020 in tempi non sospetti avevamo scelto il **CORAGGIO!**

Mai scelta fu, purtroppo, più azzeccata... abbiamo lanciato il tema online, dando a tutti un appuntamento per vedere insieme un video realizzato con le voci dei loro bambini. (Ecco il video: <https://www.youtube.com/watch?v=DrQxhFORj6s> ).

La formazione sul tema del coraggio è ben articolata, ma ovviamente abbiamo subito riadattato gli incontri (guidati da uno psicoterapeuta) con il titolo **"Il coraggio di avere paura"**, trasformandoli in un webinar e contestualizzandoli sull'emergenza COVID-19. Ho partecipato oltre 200 collaboratori in collegamento e dopo mi sono arrivati numerosi messaggi di ringraziamento e vicinanza.

È importante non dimenticare il lato umano che riguarda tutti noi in questa vicenda e, per i collaboratori, sentire che ce ne prendiamo cura è molto importante e trasmette molta fiducia. Anche quella sulla vita è formazione ed è una formazione che ci migliora e ci aiuta a crescere come persone trasformandoci poi naturalmente anche in professionisti migliori. Io sono stata sempre una sostenitrice della formazione e oggi, più che mai, credo sia indispensabile studiare il nuovo tempo che stiamo vivendo.

L'attenzione verso i nostri collaboratori è passata anche attraverso il **sostegno economico**. Infatti, anche se noi abbiamo avuto la fortuna di poter continuare a lavorare – grazie al fatto di fare un lavoro essenziale e grazie alla tecnologia –, non per tutti è stato così. Abbiamo delle famiglie in difficoltà, perché uno dei membri si è ritrovato di colpo con il lavoro diminuito o addirittura fermo. Per questo abbiamo continuato a riconoscere i buoni pasto (anche se durante il lavoro da casa non sono obbligatori) e abbiamo anticipato la quattordicesima ad aprile. È un modo per dire *"mi importa di te, penso alla tua situazione e faccio qualcosa per occuparmene"*.

In questi giorni stiamo iniziando a guardare al futuro, prevedo ancora mesi di Smart Working... il modo di lavorare cambierà! Sicuramente dopo questo grande esperimento dovrò rivedere il regolamento dando maggiore flessibilità – superando i timori che ho sempre avuto – e lo farò di sicuro, perché i nostri collaboratori hanno dimostrato **responsabilità, coesione, lavoro di squadra**. Sono stati perfetti, anche a distanza. Messa davanti al fatto compiuto, ho capito ancora di più come non si debba mai dire *"non si può fare"*, tutto è fattibile con la collaborazione delle persone.

Sicuramente avremo un nuovo modo di intendere l'orario di lavoro, la presenza in ufficio non sarà sempre necessaria, ci sarà libertà nell'organizzare le proprie giornate, conterà sempre di più il risultato e la qualità del proprio lavoro e andranno quindi ripensati anche i benefit che, fino ad ora, abbiamo attivato per conciliare vita lavorativa e vita privata. Questa netta distinzione, con il nuovo modo di lavorare, non ci sarà più.

Da qui in poi è tutto da costruire e intravedo grandi spazi di crescita per il nuovo modo di intendere il lavoro.

**Silvia Bolzoni – Founder, Presidente e CEO Zeta Service, società specializzata in paghe, amministrazione del personale, consulenza del lavoro e consulenza HR.**

s.bolzoni@zetaservice.com

02 842 631